

MUTUIONLINE: RISULTATI RECORD TERZO TRIMESTRE 2008. UTILE +74,8%

Il Gruppo ha registrato nel trimestre un rilevante incremento dei ricavi, in aumento del 36,6% rispetto allo stesso periodo del 2007, mentre i ricavi dall'inizio dell'anno sono aumentati del 35,4% rispetto ai primi nove mesi del 2007. Tale incremento consegue dalla crescita dei ricavi di entrambe le Divisioni, con un incremento del 42,0% dei ricavi della Divisione Broking rispetto al terzo trimestre 2007 (+32,6% nei primi nove mesi rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente), ed un incremento nel medesimo periodo dei ricavi della Divisione BPO del 28,3% (+39,5% nei primi nove mesi rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente).

Il margine operativo per il trimestre chiuso al 30 settembre 2008 è pari al 51,0% (48,0% per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2008), superiore rispetto al margine operativo per il medesimo periodo dell'esercizio precedente, pari al 46,5% (45,8% per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2007, al netto dei costi non ricorrenti). Tale risultato è da collegarsi al più elevato margine operativo sia della Divisione Broking (65,6% per il terzo trimestre 2008 vs. 63,5% per il terzo trimestre dell'esercizio precedente) sia della Divisione BPO (26,0% per il terzo trimestre 2008 vs. 20,1% per il terzo trimestre dell'esercizio precedente).

L'utile netto ha registrato una crescita del 74,8% nel trimestre chiuso al 30 settembre 2008 (+74,6% nei primi nove mesi rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente), passando da Euro 2,1 milioni nel terzo trimestre 2007 (5,7 milioni nei nove mesi chiusi al 30 settembre 2007) ad Euro 3,7 milioni nel terzo trimestre 2008 (10,0 milioni nei nove mesi chiusi al 30 settembre 2008), beneficiando tra l'altro della riduzione delle aliquote di imposta sul reddito in vigore dall'esercizio in corso.

Osservazioni sull'andamento della gestione ed eventi significativi

Andamento Divisione Broking

L'importo totale dei mutui intermediati nel terzo trimestre 2008 è risultato in sensibile crescita rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, così come il numero di richieste di mutuo raccolte. Tale crescita nel trimestre è principalmente riconducibile alla sostenuta domanda di mutui di surrogazione, accompagnata da una ripresa della domanda dei mutui di acquisto casa, ed ha interessato sia il canale online sia la rete CreditPanel.

Nel corso del mese di ottobre, tuttavia, in coincidenza con la forte instabilità dei mercati finanziari e la percepita fragilità del settore bancario, si è osservato un rallentamento dei volumi di mutui intermediati e soprattutto del numero di richieste raccolte, che ha comportato un assestamento di tali indicatori su livelli comparabili con quelli dell'anno precedente. Tale effetto è riconducibile sia ad una modifica della domanda da parte dei consumatori (in particolare, lo scenario di incertezza e le prospettive di recessione spingono a rimandare le decisioni di acquisto casa o anche di rifinanziamento) sia ad una revisione dell'offerta di mutui a clientela primaria da parte delle banche (aumento spread, riduzione loan-to-value, riduzione durate, eliminazione di alcuni prodotti).

La situazione appare attualmente in corso di stabilizzazione, ma permangono significativi elementi di incertezza sul fronte della domanda e dell'offerta di mutui, che riducono la visibilità sulle prospettive per il 2009.

L'importo totale dei prestiti personali intermediati ed il numero di richieste di prestito personale raccolte nel terzo trimestre 2008 hanno continuato a crescere, rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, ad un ritmo sostenuto, comparabile con quanto riscontrato nel primo semestre. A differenza dei mutui, la turbolenza sui mercati finanziari, ad oggi, non ha impattato negativamente questa linea di business. Inoltre, si segnala che alla crescita nel trimestre ha contribuito un'ampia revisione del sito www.prestitionline.it volta ad aumentarne l'efficacia commerciale.

Andamento Divisione BPO

Per quanto riguarda i servizi di outsourcing legati ai mutui, il volume di pratiche processate nel terzo trimestre 2008, sia per le attività commerciali che per quelle di istruttoria, è risultato in crescita rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, così come il numero di nuove operazioni in ingresso. Inoltre, ha continuato seppur lentamente a migliorare l'operatività per le pratiche di surrogazione, con un conseguente progressivo innalzamento dei tassi di chiusura.

La turbolenza sui mercati finanziari ha però portato nel corso del mese di ottobre, principalmente a causa di modifiche e restrizioni nell'offerta ma anche di mutamenti e incertezze nella domanda, ad una drastica contrazione nei volumi di lead commerciali in ingresso.

L'eventuale perdurare di tale situazione, su cui allo stato attuale è impossibile esprimere una

previsione, potrebbe avere, a partire dal 2009, un impatto negativo sulle attività relative ai contratti in

essere per servizi di outsourcing legati ai mutui.

Per quanto riguarda i servizi di outsourcing per i prestiti contro cessione del quinto, come previsto, la crescita dei volumi è proseguita nel terzo trimestre 2008 seppur ad un ritmo più lento rispetto ai trimestri precedenti. Le trattative per il rinnovo, in forma rivista, della collaborazione con il cliente bancario attivato lo scorso anno, sono in stato avanzato.

In relazione alla pipeline di nuovi clienti di outsourcing, è stata finalmente avviata in modalità pilota la

collaborazione con il cliente da lungo tempo annunciato relativo ai mutui. Non sono stati invece effettuati passi avanti concreti per l'avvio della collaborazione con la banca retail di medie dimensioni che aveva firmato in estate una lettera di intenti. Per il resto, l'attività di business development evidenzia

un forte interesse da parte degli operatori bancari in un momento in cui la riduzione costi sta diventando un'esigenza imperativa, ma allo stesso tempo l'attuale situazione di incertezza si traduce in una certa volatilità nei comportamenti della clientela potenziale.

Evoluzione del mercato italiano dei mutui residenziali

Il mercato italiano dei mutui residenziali rappresenta il principale mercato sottostante lo sviluppo di ambedue le Divisioni del Gruppo.

I più recenti dati ufficiali resi disponibili da Banca d'Italia relativi ai flussi di mutui erogati mostrano un importo totale di nuovi mutui erogati pari ad Euro 29,3 miliardi nella prima metà del 2008, in calo del 5,4% rispetto ad Euro 30,9 miliardi nella prima metà del 2007. Le rilevazioni di Assofin, che raccoglie e diffonde dati di maggior dettaglio relativi ai principali operatori del settore, indicano una contrazione nel medesimo periodo dell'importo dei nuovi mutui erogati pari al 9,8%. Sempre secondo le rilevazioni di Assofin, i mutui di rifinanziamento, inclusa la surrogazione, hanno rappresentato nella prima metà del 2008 il 10% circa dei flussi totali.

Per quanto riguarda il mercato immobiliare residenziale, che guida la domanda di mutui di acquisto casa, i dati più recenti pubblicati dall'Agenzia del Territorio mostrano una significativa contrazione del numero di compravendite, che sono risultate pari a 355 migliaia nella prima metà del 2008, in calo del 14,0% rispetto a 413 migliaia nella prima metà del 2007. I prezzi medi rilevati nel medesimo periodo sono risultati sostanzialmente stabili in termini nominali ed in lieve calo in termini reali.

Il management ritiene che le tendenze negative sopra descritte per la prima metà del 2008 potranno ulteriormente accentuarsi almeno fino alla metà del 2009, anche alla luce della recente turbolenza sui mercati finanziari, della restrizione creditizia che si sta progressivamente manifestando e della prospettiva di una recessione economica. Il solido posizionamento strategico del Gruppo potrà comunque consentire, in tale contesto avverso, di limitare gli impatti negativi ed aumentare le quote di mercato, come già verificatosi negli ultimi trimestri.